

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il Decreto Legge 91/2014, il cosiddetto decreto competitività, grazie al quale viene attribuito un credito d'imposta del 15% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti, realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, in beni strumentali compresi nella divisione 28 della tabella Ateco 2007, per aziende situate in Italia. È prevista la facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo d'imposta in cui l'investimento è stato maggiore. Il bonus entra in vigore con il decreto (25/06/2014) e fino al 30/06/2015, per un importo non inferiore a 10.000 euro.

Il credito d'imposta si applica anche alle imprese in attività alla data di entrata in vigore del decreto-legge, anche se con meno di cinque anni di attività. Per queste aziende, la media degli investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella Ateco da considerare è quella risultante dagli investimenti realizzati nei periodi d'imposta precedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge o a quello successivo, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore. Per le imprese costituite successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge il credito d'imposta si applica con riguardo al valore complessivo degli investimenti realizzati in ciascun periodo d'imposta.

Il credito d'imposta va ripartito in tre quote annuali di pari importo e indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi nei quali il credito è utilizzato. La prima quota annuale è utilizzabile a decorrere dal 1° gennaio del secondo periodo di imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento.

Ad esempio, se un'azienda ha investito tali cifre nel corso degli ultimi 5 anni:



escludendo il 2011 (periodo di investimenti maggiore) ma media è la seguente: $(2500 + 20000)/4 = 5625$ Euro

Se nel 2014 quest'azienda acquista, dopo il 25 giugno, un macchinario compreso nella divisione 28, per un importo escluso Iva di euro 35.625 euro, avrà un credito di imposta di Euro 4500, ovvero il 15% della differenza tra la spesa per il macchinario (35.625) e la media degli investimenti nei cinque anni precedenti (5625). Il credito sarà utilizzato in tre quote annuali, in questo caso di 1500 Euro l'una, a partire dal primo gennaio 2016.

Il decreto legge completo è disponibile qui:

[Decreto Legge 91/2014](#)

La tabella Ateco 2007 è disponibile qui:

[Tabella Ateco 2007](#)